



Allegato 1)
PGE: 65285/2024

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PARTNER PER LA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FER-MENTUM: LIEVITO PER LA COMUNITA'" - ATTIVITA' INERENTI AL BANDO "WELFARE IN AGEING – POTENZIARE LE CAPACITA' DELLE COMUNITA' DI RISPONDERE AI BISOGNI DEGLI ANZIANI E DELLE LORO FAMIGLIE" – FONDAZIONE CARIPLO

Con Determinazione Dirigenziale n. 1652/2024 del 19/06/2024, il Comune di Mantova, Settore Welfare Servizi Sociali e Sport, ha indetto un avviso pubblico per la co-progettazione ex art. 55 comma. 3 D.lgs. 117/2017, al fine di definire e realizzare con i soggetti del Terzo Settore e Altri Enti le azioni e gli interventi del progetto "Fer-mentum: lievito per la comunità" in risposta a quanto previsto dal Bando "Welfare in Ageing – Potenziare le capacità delle comunità di rispondere ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie – Fondazione Cariplo";

Definizioni

- **ATS:** Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP):** Comune di Mantova, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- **Documento progettuale (DP):** l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione precedente;

- **Progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

PREMESSO che:

- il bando è emesso dall'Area Servizi alla Persona di Fondazione Cariplo nell'ambito della linea di mandato "Ridurre le disuguaglianze, intervenendo sulle diverse forme di povertà e fragilità";
- la Fondazione, attraverso il Bando, intende sostenere progetti capaci di connettere, rafforzare e/o innovare i servizi rivolti a persone anziane e alle loro famiglie, nella ricerca di soluzioni che migliorino la capacità di rispondere in modo più flessibile, accessibile e tempestivo all'insorgere di bisogni diffusi e complessi, attraverso la ricomposizione delle risorse disponibili, una migliore integrazione tra risposte sociali e sanitarie e il coinvolgimento della comunità;
- il bando intende ridurre la distanza tra bisogni e servizi, uscendo da una logica puramente assistenziale e/o prestazionale, favorendo un approccio di presa in carico multidimensionale che risponda anche a bisogni legati alla sfera sociale-relazionale dell'anziano e della famiglia;
- il progetto dovrà favorire interventi che agiscano in un'ottica di sistema/filiera, ricomponendo le risorse disponibili, ivi comprese quelle comunitarie e che le proposte dovranno lavorare sul potenziamento e l'innovazione delle risposte territoriali, operando sul fronte dell'intercettazione precoce e presa in carico di situazioni di fragilità (degli anziani e delle loro famiglie) non ancora in carico ai servizi e/o sul fronte del bisogno conclamato e della non autosufficienza, ove opportuno, sperimentando l'utilizzo di nuove tecnologie e del digitale a supporto dell'intervento;

Premesso che con Deliberazione n. 118 del 14/06/2024 la Giunta del Comune di Mantova ha autorizzato la partecipazione al Bando "Welfare in Ageing – Potenziare le capacità delle comunità di rispondere ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie – Fondazione Cariplo";

Considerato che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di offrire sia la migliore proposta progettuale da presentare, sia le migliori condizioni tecniche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria manifestazione di interesse per la progettazione e successiva realizzazione del progetto suddetto in termini tecnici e qualitativi, da presentare a Fondazione Cariplo per l'ammissione al finanziamento;

Articolo 1 – Finalità e oggetto

1. Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e Altri Enti con la finalità di individuare i soggetti con i quali co-progettare e attuare azioni

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



e attività innovative del progetto “Fer-mentum: lievito per la comunità” in risposta a quanto previsto dal Bando “*Welfare in Ageing – Potenziare le capacità delle comunità di rispondere ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie – Fondazione Cariplo*”;

2. I partner progettuali dovranno accompagnare l’Amministrazione Comunale dalla stesura all’attuazione del progetto.
3. Il procedimento che si intende attuare ha finalità esclusivamente esplorative e non comporta l’instaurazione di posizioni giuridiche e obblighi negoziali da parte e nei confronti del Comune di Mantova.
4. Scopo della presente procedura è l’individuazione di uno o più soggetti ETS/Altri Enti, con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all’elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel **Documento Progettuale (DP - Allegato 1)**, predisposto dall’Amministrazione precedente, e, conseguentemente, all’attivazione del rapporto di partenariato con l’EAP per la concreta realizzazione dell’insieme degli interventi e delle azioni co-progettate.
5. Gli ETS come definiti dall’art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS) e gli Altri Enti, sono invitati a presentare, - oltre alla **Domanda di partecipazione (MOD A – Istanza di Partecipazione)** - una **Proposta Progettuale (PP – Allegato “MOD. C”)** di intervento, redatta secondo le indicazioni del **Documento Progettuale (DP)**, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.
6. In ragione dell’oggetto della procedura e delle esigenze riferite, saranno selezionate le proposte progettuali che verranno valutate come rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso. Al riguardo si precisa che l’Amministrazione precedente si riserva la facoltà di richiedere eventuale integrazione esplicativa.
7. La valutazione dei Progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – a conclusione dei propri lavori formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Articolo 2 – Caratteristiche del progetto

Il Bando identifica le seguenti aree di intervento possibili:

- orientamento, **intercettazione e presa in carico di nuovi beneficiari** non ancora in carico ai servizi, così da includere anziani e famiglie che non sono a conoscenza delle risorse disponibili sul territorio o non trovano risposte ai loro bisogni, attivando ad esempio iniziative in grado di ricomporre le richieste di aiuto e di semplificare i percorsi di attivazione dei servizi attraverso un unico accesso;
- **attivazione e/o potenziamento di misure a supporto della domiciliarità** (servizi infermieristici, cura della persona, consegna spesa e farmaci a domicilio, socialità, trasporti per visite mediche, supporto psicologico, formazione) fornite anche con l’apporto di volontari, che agiscano in modo integrato e complementare al lavoro degli operatori;
- **creazione di presidi territoriali e servizi di prossimità** che, in rete con le infrastrutture sociali e sanitarie esistenti, supportino gli anziani e le famiglie di fronte all’insorgenza di specifiche problematiche, anche improvvise (es. servizi dedicati alle demenze, servizi di supporto alle dimissioni protette innovativi e aperti alla comunità, centri diurni/anziani “rivisitati”) che integrino competenze professionali diverse a supporto dell’anziano (MMG, farmacisti, psicologi, infermieri di comunità, educatori, animatori) e al contempo offrano occasioni di sollievo per famiglie e caregiver;

Articolo 3 – Partner e durata

Il Comune di Mantova intende effettuare con questa Manifestazione di interesse una ricognizione per individuare organizzazioni del terzo settore, iscritte ai registri regionali o nazionali (o iscritte in elenchi analoghi) con i quali implementare le azioni del progetto “Fer-Mentum: lievito per la comunità” da

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



presentare a Fondazione Cariplo per il finanziamento;
La durata complessiva dell'intervento è **di 24 mesi** fatte salve eventuali proroghe che verranno adottate da Fondazione Cariplo;

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione

- I soggetti di cui sopra non dovranno avere motivi di esclusione di cui in ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023 e non dovranno avere situazione debitoria o di contenzioso nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- Non possono concorrere quegli organismi dei quali facciano parte amministratori o dipendenti comunali che svolgano funzioni direttive;

Art. 5 - Fasi della co-progettazione

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

FASE I - Individuazione del/i EAP con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione di azioni ed interventi mirati alla realizzazione del progetto "Fer-mentum – lievito per la comunità" a favore di soggetti anziani fragili e delle loro famiglie;

FASE II - Definizione del progetto definitivo (PD), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'AP ed i referenti tecnici del/i EAP. La procedura verrà attuata in sede di Tavolo di co-progettazione a cui parteciperanno i rappresentanti dei soggetti coinvolti e prenderà avvio mediante discussione critica delle proposte progettuali presentate con facoltà di apportare variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal DP elaborato dalla AP e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) Analisi dei bisogni e sintesi progettuale;
- b) Obiettivi e risultati attesi
- c) Definizione puntuale delle attività previste e delle modalità di realizzazione;
- d) Inquadramento del progetto in rapporto ad altre politiche locali dell'ente e del territorio;
- e) Modello di sostenibilità a medio/lungo termine dell'intervento e replicabilità;
- f) Risultati attesi;

In caso di mancata definizione di un PD che rispetti i principi alla base della procedura di co-progettazione, l'AP si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione alla fase I e II non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

FASE III: stipula dell'Accordo di partenariato tra l'Amministrazione Procedente (AP), e gli EAP selezionato/i;

Art. 6. Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità alla selezione

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura.

Requisiti di ordine generale:

- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o in attesa della conclusione delle procedure già avviate a tal fine secondo la normativa vigente.
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

In ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023:

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm..

Art. 7. Modalità di partecipazione all'Istruttoria pubblica

1. Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Mantova – Settore Welfare Servizi Sociali e Sport, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.comune.mantova.it, entro e non oltre le **ore 12.00 di giovedì 27 Giugno 2024** indicando in oggetto la dicitura ***“Manifestazione di interesse per la coprogettazione e realizzazione delle attività previste dal progetto “Fer-mentum: lievito per la comunità”***
2. Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.
4. La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato “MOD. A)”** del presente Avviso, debitamente sottoscritta, digitalmente o con firma autografa corroborata da documento di identità in corso di validità, dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:
 - se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'attocostitutivo del consorzio;
 - se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire



formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

- b. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato “MOD. B)”** al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all’art. 6 e il rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta, digitalmente o con firma autografa corroborata da documento di identità in corso di validità, dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata dello statuto e dell’atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l’aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali altri soggetti partner dell’ETS.
- c. PROPOSTA PROGETTUALE**, sottoscritta digitalmente o con firma autografa corroborata da documento di identità in corso di validità, dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo **l’Allegato “MOD. C)”**, contenente un’ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto.

Qualora l’AP, nel corso dei controlli sull’effettivo possesso dei requisiti dichiarati, accertasse il mancato possesso degli stessi, escluderà il partecipante dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l’intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Art. 8. Cause di esclusione.

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.
- siano redatte in maniera incompleta (fatto salvo il soccorso istruttorio);
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

Art. 9. Valutazione delle proposte progettuali, conclusione della procedura e graduatoria.

La procedura di individuazione del/i soggetto/i chiamato/i alla co-progettazione verrà effettuata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali da parte di una Commissione tecnica interna al Comune di Mantova nominata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport.

Il Comune di Mantova si riserva, in ogni caso, di:

- ✓ perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell’Amministrazione;
- ✓ sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- ✓ non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all’interesse pubblico;

Art. 10. Criteri di valutazione

1. Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 3 facciate) illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 2.



2. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale (PP), complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

INDICATORI DI VALUTAZIONE		SCALA DI VALUTAZIONE	
	Punteggio max	Valutazione	N. punti
Radicamento territoriale (max 30 punti)			
Descrizione delle attività in essere sul territorio di Mantova.	15 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	4
		Sufficiente	8
		Buono	12
		Ottimo	15
Risorse attive nel comune di Mantova	15 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	4
		Sufficiente	8
		Buono	12
		Ottimo	15
Rete a sostegno della proposta (max 20 punti)			
Reti di intervento attive rispetto alle attività oggetto del presente avviso.	10 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	3
		Sufficiente	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Metodologia di raccordo con le reti del territorio	10 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	3
		Sufficiente	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Capacità di progettazione e forme di innovazione sociale (max 30 punti)			
Proposta di attività progettuali e modalità di realizzazione	15 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	4
		Sufficiente	8
		Buono	12
		Ottimo	15
Caratteristiche sperimentali e innovative della proposta in coerenza con quanto stabilito dal progetto	15 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	4
		Sufficiente	8
		Buono	12
		Ottimo	15
Qualità organizzativa della proposta (max 20 punti)			
Professionalità messe in atto per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di coprogettazione, compresi metodologia e strumenti	20 punti	Non valutabile/Insufficiente	0
		Parzialmente sufficiente	6
		Sufficiente	12
		Buono	18
		Ottimo	20

Art. 11. Tavolo di co-progettazione

1. Gli ETS/Altri Enti singoli o associati parteciperà/anno al Tavolo di co- progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
 Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
 Tel. (+39) 0376 376811
 Fax (+39) 0376 2738070
 servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
 www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



lavori da quest'ultimo previsto.

2. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione precedente e ETS designato/i, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.
3. Il progetto definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, fermi restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP) presentata dal/i Soggetto/i selezionato/i, nonché gli elementi essenziali delineati dalla AP in sede di Documento Progettuale (DP).
4. Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.
5. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione precedente, quest'ultima potrà optare per la revoca dell'intera procedura.
6. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento amministrativo.
7. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e i verbali conservati agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.
8. Partecipando al presente Avviso pubblico, e ai fini dell'avvio e della partecipazione alla procedura di co-progettazione, gli ETS/Altri Enti selezionato/i in forma singola o a vario titolo associati, esprime/esprimono la propria liberatoria a favore del Comune di Mantova in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di Mantova ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente. Tutto ciò premesso, il Comune di Mantova è manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopramenzionata.
9. L'Amministrazione precedente è altresì manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS/degli ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale e alladocumentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Art. 14. Obblighi in materia di trasparenza e Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Comune di Mantova o il soggetto proponente vengano in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati").

Art. 15. Responsabile del Procedimento e contatti

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Mariangela Remondini, Dirigente del Settore Welfare Servizi Sociali e Sport del Comune di Mantova servizi.sociali@comune.mantova.it tel. 0376/376863.

Art. 16. Norme di rinvio.

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso si fa riferimento al Codice Civile

Art. 17. Ricorsi.

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente avviso è competente in via esclusiva il Foro di Mantova.



Settore Welfare servizi Sociali e Sport
Comune di mantova
Dott.ssa Mariangela Remondini

Allegati:

1. Documento progettuale (DP);
2. MOD. A): Istanza di partecipazione;
3. MOD. B): Dichiarazione sostitutiva;
4. MOD. C): Schema di proposta progettuale.

SETTORE WELFARE, SERVIZI SOCIALI E SPORT
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova
Tel. (+39) 0376 376811
Fax (+39) 0376 2738070
servizi.sociali@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015